APT SERVIZI SRL

Bilancio chiuso al 31/12/2020

Codice fiscale 01886791209 — Partita iva 01886791209

VIALE ALDO MORO 62 - 40100 BOLOGNA BO

Numero R.E.A 396116

Registro Imprese di Bologna n. 01886791209

Capitale Sociale € 260.000,00 i.v.

La Società e' soggetta alla direzione e al coordinamento della Regione Emilia Romagna

Relazione sulla gestione 2020

Signori soci,

La pandemia COVID-19 non ha precedenti di riferimento: nel nostro recente passato non si sono mai manifestate situazioni similari a quella che stiamo affrontando. Né la crisi finanziaria del 2007/2009 né l'attacco terroristico dell'11 settembre alle torri gemelle hanno avuto la stessa incidenza ed impatto. Il turismo è il settore che per primo è entrato nella spirale di crisi e sarà anche l'ultimo ad uscirne, perchè è indiscutibile che le condizioni che limitano gli spostamenti delle persone non si basano solamente su fattori strutturali ma anche sull'inquietudine generata dalla mancanza di sicurezza.

Ripercorrendo a ritroso il 2020, rivediamo gli obiettivi che ci eravamo posti e le sfide che avremmo dovuto affrontare ad inizio anno. Il 2019 si era chiuso con evidenti segnali di disruption, messi in evidenza in parte dal ritorno di competitor, quali Turchia e Egitto. Alla nostra regione veniva chiesto di spingere l'acceleratore su innovazione, riqualificazione, evoluzione in chiave esperienziale, sia delle offerte che delle destinazioni, per rilanciare e riposizionare in maniera competitiva l'Emilia-Romagna sul mercato domestico e su quello internazionale.

Rafforzare ed ampliare la rete di collegamenti aerei tra l'Emilia-Romagna e le principali aeree di catchment turistico all'estero, la mobilità sostenibile (treno, auto elettriche, bicicletta), digitalizzazione e comunicazione interattiva per intercettare e conquistare i nuovi TG (millenials e generazione Z), restyling e riqualificazione delle località turistiche della Riviera, il posizionamento "Via Emilia – experience the Italian life style" nei mercati a lungo raggio (Cina, US, Canada, Sud America), gli eventi celebrativi (Fellini 100, Parma ed Emilia 2020, Il compleanno di Pellegrino Artusi): questo sarebbe dovuto essere il 2020.

Invece, di punto in bianco, senza avvisaglie, ci siamo trovati a dover affrontare e gestire una crisi epocale, senza precedenti e senza alcuna buona pratica a cui rifarci, senza essere in grado di prefigurarci il futuro.

Flessibilità negli investimenti, capacità di intercettare tendenze, tempestività di azione sono stati i pilastri della strategia di crisis mangement che APT Servizi ha immediatamente messo in atto in pieno lockdown. Abbiamo resettato il piano e siamo ripartiti. Abbiamo tracciato un quadro di scenari possibili, monitorato giorno per giorno tutto quello che stava accadendo in casa nostra e attorno a noi. Abbiamo analizzato l'emergenza, identificato delle fasi, definito le diverse modalità di gestione e i tipi di comunicazione e promozione da mettere in campo. Il segnale che abbiamo lanciato è stato importante, di chi non voleva arrendersi ed ha consentito alla nostra industria turistica di mostrare un carattere forte e resiliente.

Le fasi del reshaping

FASE 1 - LOCKDOWN - Resilienza (mantenere continue conversazioni con i clienti e innovare)

Il mercato turistico e tutto il suo indotto si sono azzerati, la domanda turistica anche per i periodi
futuri è caduta nell'incertezza, non si sa quando, come e se si potrà riprendere a viaggiare.

In questa fase è risultato determinate attivare immediatamente una strategia di comunicazione di resilienza, che garantisse all'Emilia-Romagna di mantenere il presidio dei mercati, utilizzando in

primis i media digitali, per mantenere attivi, aperti e continui engagement e dialogo con la community, semplicemente per far sapere che, anche se in lockdown, potevamo continuare a far "viaggiare" le persone: una comunicazione e uno storytelling d'intrattenimento e di approfondimento (visto che le persone in tutto mondo erano state confinate all'interno delle proprie case), proattiva e di vicinanza per ricostruire fiducia e trasferire positività. Un esempio: Motor Valley Fest versione Digital.

FASE 2 – POST LOCKDOWN - Ripartenza (rivolgendosi a coloro che hanno maggiori probabilità di viaggiare)

Il viaggio è uno stile di vita profondamente radicato nelle moderne società dei paesi con economie avanzate. Viaggiare è nella natura dell'uomo e delle cose. La voglia di viaggiare è più che mai viva e chi non ha potuto soddisfarla nel 2020 non ha smesso di sperare ed è certo di poter ritornare presto in pista.

La fase 2 è iniziata con l'uscita dal lockdown. Ai primi segnali di alleggerimento della gravità dell'emergenza sanitaria e di graduale rimozione delle restrizioni alla mobilità, la Regione Emilia-Romagna si è prontamente dotata di regolamenti e protocolli di sicurezza sanitaria - necessari per contenere la diffusione del virus-, favorendo così la riapertura delle attività economico-turistiche. In parallelo sono stati ri-definiti e ri-avviati interventi ed azioni promozionali e di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico regionale. E' stato necessario rimodulare strategia, obiettivi, mercati, target ed anche dove, come e quando investire le risorse economiche, operando in maniera estremamente flessibile e tempestiva.

Senza sospendere l'attività rivolta al mercato internazionale – sul quale è proseguita una comunicazione di resilienza – l'obiettivo di marketing si è spostato e concentrato sul mercato domestico di prossimità e su importanti campagne nazionali sui mezzi di comunicazione di massa per intercettare i turisti della nuova era.

Il mercato interno incentivato dalla sostanziale sfiducia nei grandi spostamenti e, in parte, anche da misure di aiuto economico quale il bonus vacanze è risultato subito essere quello su cui puntare. La pandemia, la sicurezza sanitaria e le nuove regole comportamentali (quale il distanziamento sociale ad esempio) hanno stimolato la ricerca di una maggiore individualità, la voglia di fuggire dalla massificazione, il desiderio di evasione dalle mura domestiche verso la natura e i grandi spazi aperti, hanno inciso nella preferenza dei mezzi di trasporto - autonomo rispetto a quelli pubblici o collettivi,- nella scelta di soluzioni alloggiative e della destinazione della proprie vacanze (mare, montagna, borghi, commini, familiare, prevedibile, affidabile e persino a basso rischio).

Le risorse del bilancio 2020 impegnate per la promo-commercializzazione sui mercati esteri - azioni che, ad una ad una, con l'avanzare della pandemia sono state cancellate, nello specifico fiere e co-marketing con Tour operator/Vettori/Coach operator — sono state spostate sui capitoli di spesa "Italia" per implementare la strategia di rilancio post-emergenza COVID-19. La comunicazione è stata indirizzata al consumatore finale – lasciando agli operatori dell'incoming regionale campo libero per integrare le campagne di destinazione con le proprie di taglio commerciale. Le

campagne proattive a prodotto/destinazione hanno utilizzato mezzi on e offline di massa (TV nazionale, radio, print, web, social media), veicolando messaggi postivi, rassicuranti che facevano leva sulle USP del prodotto/territorio turistico promosso. Strategico per ricostruire e recuperare la fiducia del turista e rendere immediatamente riconoscibile la regione è stato l'utilizzo nelle campagne di "volti" di emiliano-romagnoli noti, portatori di valori autentici, positivi ed identitari dell'Emilia-Romagna: da Paolo Cevoli per la Romagna (serie web "Romagnoli DOP – alla griglia di partenza" - campagna tv e radio "Romagna , il sorriso degli italiani") ad Alberto Tomba (campagna TV "Appennino una palestra a cielo aperto") ad Andrea Delogu (campagna sui social network per il target dei millennial) a Stefano Accorsi (turismo culturale e delle Città d'Arte). Non solo volti noti ma anche ambasciatori scelti tra gente comune come i protagonisti del progetto di video-comunicazione per il web "Humans of Emilia-Romagna".

Il media plan ha previsto una rotazione di temi/prodotti da promuovere in base alla stagionalità "turistica" e ai trend della domanda:

- Outdoor appennino, entroterra, costa, vacanza attiva, turismo slow sostenibile per l'estate;
- Terme, città d'arte e wine&food per l'autunno.

Relativamente ai mercati esteri, la riapertura della mobilità fra stati all'interno dell'Unione Europea, estesa anche alla Gran Bretagna, ha sostenuto la decisone di APT Servizi di mantenere inalterati gli investimenti della campagna promozionale multi-mercato in Europa - oggetto della gara di appalto aggiudicata ad inizio 2020 - e della joint promotion con DB/ÖBB, con una rimodulazione della strategia, del piano mezzi e dei mercati obiettivo. La Germania è stata il mercato target principale dell'advertising all'estero realizzato nel 2020: TV nazionale, web (annunci pubblicitari in formato video pre-roll, banner, mini-sito, ecc.) ed addressable TV - fra cui una parte ha visto anche il coinvolgimento delle altre Regioni dell'Alto Adriatico (Veneto e Friuli Venezia Giulia). Altri paesi europei - UK, Polonia, Ungheria e Lituania - sono stati raggiunti con la campagna promocommerciale di destinazione con Ryanair (contenuta nell'appalto "Campagna multi-mercato in Europa).

FASE 3 – IL RECUPERO – Rilancio e ricostruzione dell'economia e dei flussi turistici

I viaggi turistici nel corso dell'estate, le ottime performance del mese di agosto delle località balneari dell'Adriatico e dell'Appennino, la ripartenza di congressi e fiere in presenza, l'opportunità offerta dai bid dell'ultimo minuto di portare in Emilia-Romagna eventi sportivi di caratura mondiale - quali la Formula 1 a Imola, i Mondiali di ciclismo su strada UCI, la doppia tappa di MotoGP a Misano A., il Mondiale di Motocross a Imola - e, non da ultimo, la sensazione di aver preso il controllo sull'epidemia, per un attimo, hanno aperto la strada ad una possibile accelerata della fase di recupero (stimata dagli istituti di analisi di una durata minima di almeno quattro anni).

Nel periodo autunnale ed invernale sono stati programmati ed in parte realizzati una serie di interventi promozionali per il rilancio del turismo culturale nelle città d'arte, gli open days tematici

OH che bel castello e Monasteri Aperti, gli eventi della food valley experience, degli eventi celebrazione, il turismo bianco, ecc.

Le Vie di Dante - il progetto di valorizzazione e promozione turistica, condiviso da Emilia-Romagna e Toscana, che verte sulle "terre di mezzo" tra Firenze e Ravenna, attraversate dal viaggio di esilio di Dante, è stato insignito del titolo di Best in Travel by Lonely Planet nella categoria "turismo sostenibile".

A inizio ottobre tutto il settore dell'incoming turistico italiano si è ritrovato a Rimini a TTG con importanti speranze di ripresa del turismo mondiale nel 2021. APT Servizi ha portain questa cornice un nuovo evento nell'evento "Lo sport in Valigia" - gli stati generali del turismo sportivo e degli eventi sportivi dell'Emilia-Romagna, con la prima borsa dedicata che ha fatto incontrare federazioni ed associazioni sportive con gli operatori turistici specializzati nel settore della vacanza sportiva e degli eventi.

La seconda ondata pandemica, partita in Italia ad inizio novembre, ha di fatto congelato nuovamente il settore turistico in un'alternanza di lockdown parziali e riduzione della mobilità. Le iniziative promozionali sono state necessariamente posticipate al 2021 o annullate (campagna neve 2020/2021). Le risorse sono state investite in interventi propedeutici al rilancio quali la produzione dello spot per la campagna Germania 2021, in analisi e studi di mercato, ecc.

Progetti intersettoriali Turismo & Agricoltura – Turismo & Sport

Nel corso del 2020 si è rafforzata ulteriormente la funzione "statutaria" di APT Servizi di in house provider della Regione Emilia-Romagna nel settore della promozione e comunicazione turistica. APT Servizi ha gestito e contribuito alla realizzazione di:

- progetti di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata (affidati ad APT dall'Assessorato regionale all'Agricoltura);
- progettualità regionale dei "Grandi eventi sportivi d'interesse regionale"

Questa seconda è incentrata su una pluralità di interventi di promozione, comunicazione e supporto alla promo-commercializzazione dell'offerta regionale del segmento turismo sportivo. In accordo con Regione Emilia-Romagna sono stati identificati:

- grandi eventi sportivi di particolare pregio, con un forte impatto mediatico su media nazionali: TV, carta stampata, radio e web.
- eventi sportivi-prodotto turistico caratterizzati da notorietà e capacità d'attrazione nei confronti dei target group del progetto, con particolare riferimento alle discipline ciclismo, basket, football, beach soccer, volley e beach volley, sci, atletica leggera, maratona, ecc
- eventi che coinvolgono più location della Regione Emilia-Romagna per garantire massima valorizzazione dell'intero territorio regionale.

Il piano delle attività è stato oggetto nel 2020 di periodici assestamenti e riconversioni causa I pandemia COVID-19, che di fatto ha bloccato lo svolgimento di eventi e della pratica sportiva per diversi mesi durante il lockdown.

Al di là delle enormi difficoltà, la complessità del contesto, l'eccezionalità della situazione, grazie ad una tempestività di azione e notevole flessibilità, i risultati raggiunti con il progetto "Grandi Eventi Sportivi 2020" sono stati straordinari, oltre le aspettative di inizio anno. L'Emilia-Romagna si è imposta sulla scena nazionale ed internazionale quale modello di gestione organizzativa e laboratorio di buone pratiche di valorizzazione e promozione territoriale attraverso gli eventi sportivi. Il Campionato del Mondo di Ciclismo UCI, il ritorno del GP di Formula 1 nel Circuito di Imola, la doppia tappa del MotoGP nel circuito di Misano Adriatico, le tappe del Giro d'Italia hanno fatto accrescere la notorietà della nostra regione in tutto il mondo sia per le bellezze del suo territorio e l'ampia offerta di servizi e prodotti turistici di alta qualità, sia per le ottime capacità organizzative e operative espresse da tutti i soggetti, pubblici e privati, che in questi anni hanno costruito insieme il sistema sportivo regionale, fino a portarlo a livelli di eccellenza. Tra le iniziative di maggiore pregio si colloca anche Lo Sport in Valigia, la tre giorni di panel, stati generali, incontri b2b domanda/offerta, organizzata da Regione Emilia-Romagna, APT Servizi e Italian Exhibition Group, che ha riunito ad ottobre 2020, Federazioni e Associazioni Sportive, Pubbliche Amministrazioni, Operatori Turistici regionali e nazionali al TTG di Rimini e di fatto ha gettato le basi della Sport Commission dell'Emilia-Romagna.

Le attività 2020 hanno visto la Regione Emilia-Romagna partecipare, con campagne di brand awareness, ad oltre 70 eventi sportivi che si sono svolti in regione, fra cui eventi internazionali come i già citati Mondiali UCI Imola 2020, GP F1 Imola is back, doppia tappa MotoGP a Misano, il Giro d'Italia, la tappa a Imola del Campionato Mondiale MXGP, i Campionati europei di ciclismo su pista juniores e under 23 a Fiorenzuola d'Arda, Gli Internazionali d i tennis Emilia-Romagna a Montechiarugolo, il Campionato Italiano FIDAL di maratona a Reggio-Emilia, ecc. Non da ultimo sono stati attivati due circuiti permanenti bike: il primo è il circuito permanete Imola 2020 sul quale si sono disputati i mondiali UCI, che ospiterà nei prossimi tre anni importanti eventi nazionali ed internazionali e il secondo è Via Romagna il primo percorso regionale permanente in Italia dedicato alla bicicletta su strade minori e sterrato.

Di seguito vengono fornite una serie di informazioni al fine di presentare una analisi esauriente della situazione della società e dell'andamento della gestione nel settore in cui ha operato durante questo esercizio.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

Aggregati	2020	2019
Liquidità immediate	4.497.844	219.875
Liquidità differite	3.141.543	6.884.780
Magazzino rimanenze	-	-
Attivo corrente	7.639.387	7.104.655
Immobilizzazioni materiali	53.866	58.293
Immobilizzazioni immateriali	14.476	27.624
immobilizzazioni finanziarie	-	-
Attivo fisso	68.342	85.917
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	7.707.729	7.190.572
Passivo corrente (P)	6.271.638	5.803.333
Passivo consolidato	827.439	784.355
Capitale netto (N)	608.652	602.884
PASSIVO E NETTO - FONTI	7.707.729	7.190.572

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente e' il seguente:

Aggregati	2020	2019
Ricavi delle prestazioni	16.234.172	18.237.361
Produzione interna	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	16.234.172	18.237.361
Costi operativi	14.057.769	16.097.153
VALORE AGGIUNTO (VA)	2.176.403	2.140.208
Costi del personale	2.039.011	2.028.302
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	137.392	111.906
Ammortamenti e accantonamenti	38.356	53.477
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	99.036	58.429
Risultato dell'area accessoria	0	0
Risultato dell'area Finanziaria	134	140
EBIT	99.170	58.569
Oneri finanziari	70.176	29.590
RISULTATO LORDO (EBT)	28.994	28.979
Imposte sul reddito	23.224	19.107
RISULTATO NETTO (RN)	5.770	9.872

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI ECONOMICI

ROE (Return On Equity),

L'indice di massima sintesi, che esprime la performance aziendale, è costituito dal **ROE** (Return On Equity), la redditività del capitale netto.

Il ROE rappresenta il punto di partenza dell'analisi aziendale mediante indici di bilancio perché mediante la scomposizione matematica della sua formula si ottengono altrettante linee di sviluppo per indagare sui vari aspetti della gestione.

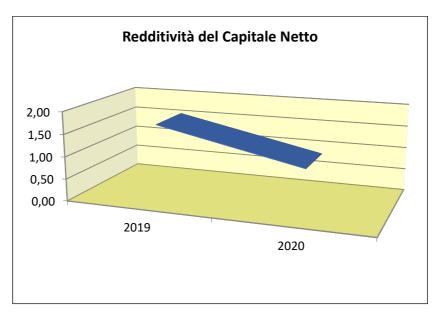
Il valore del ROE è determinato da 3 elementi:

- 1. il ROI (la redditività del capitale investito);
- 2. il rapporto di indebitamento;
- 3. l'incidenza della gestione extra-caratteristica.

Il valore del ROE esprime quanto rende, in percentuale, il capitale che i soci hanno investito nell'azienda. È un indice sintetico in quanto filtra i risultati della gestione sia economica che finanziaria ed esprime il valore che più interessa, in ultima istanza, ai proprietari dell'azienda: quant'è il rendimento netto del loro capitale. Si può parlare di rendimento netto in quanto il tasso di rendimento percentuale è calcolato dopo aver tolto sia gli oneri finanziari (quindi depurato degli effetti della gestione finanziaria) che le imposte dovute all'erario.

Il differenziale deve essere tanto più elevato quanto più elevato è il rischio d'impresa nel settore di attività.

Questo presenta elementi oggettivi (caratteristiche del settore) ma anche un non trascurabile componente di valutazione soggettiva.



Serie	2019	2020
Redditività del Capitale Netto	1,64	0,95

ROI (Return on investment)

Anche per il ROI è possibile approfondire le cause del suo valore attraverso le componenti dell'indice: la redditività delle vendite e la rotazione del capitale investito.

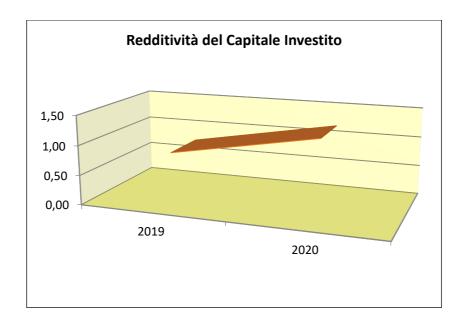
Il **ROI** è quindi un componente fondamentale del ROE; volendo scomporre quest'ultimo per analizzarne le cause, il ROI è il principale fattore esplicativo.

Affinchè ci sia però un particolare effetto positivo del ROI sul livello del ROE occorre che l'azienda ottenga un ROI maggiore del tasso di interesse che paga mediamente sui propri finanziamenti.

Questo diventa quindi, in generale, il limite minimo sotto il quale non dovrebbe scendere il ROI aziendale.

Sarà inoltre interessante verificare l'andamento nel tempo di tale indice e confrontarlo con aziende con attività similari.

Per concludere l'analisi sul ROI occorre seguire l'andamento di questo indice reddituale nel tempo che è stato il seguente:



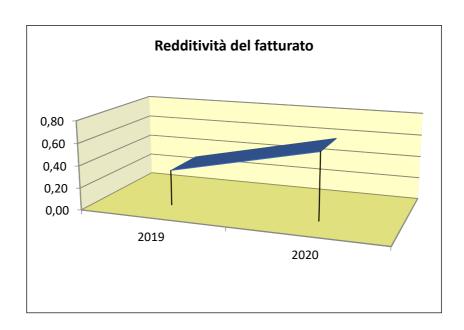
Serie	2019	2020
Redditività del Capitale Investito	0,81	1,28

ROS (Return On Sale)

Il **ROS** (Return On Sales) per questa azienda rappresenta quanto residua all'impresa di reddito operativo per ogni euro di fatturato, una volta pagati tutti i costi dei materiali, dei servizi del lavoro per la produzione, area commerciale ed amministrativa. Quei costi cioè indispensabili per svolgere la produzione caratteristica.

Tanto più alto è il ROS, reddito operativo su fatturato, tanto più il beneficio si trasferirà sul ROI. L'analisi di questo indice va di pari passo con l'analisi del valore dell'indice di rotazione del capitale investito; con un ROS basso, la rotazione del capitale investito deve essere più alta.

L'andamento nel tempo dI ROS è stato il seguente:



Serie	2019	2020
Redditività del fatturato	0,32	0,61

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Margine primario di struttura

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Descrizione	2019	2020
Margine primario di struttura	516.967	540.309

Quoziente primario di struttura

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale del patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) sul totale delle immobilizzazioni.

Descrizione	2019	2020
Quoziente primario di struttura	7,13	8,99

Margine Secondario di Struttura

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Descrizione	2019	2020
Margiine secondario di struttura	1.301.322	1.367.748

Quoziente Secondario di Struttura

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Descrizione	2019	2020
Quoziente secondario di struttura	0,06	0,05

Un'altra serie di indicatori sono i seguenti:

Valore aggiunto e margine operativo lordo (MOL)

L'analisi economico reddituale prosegue con la verifica degli indicatori **Valore Aggiunto** e **Margine Operativo Lordo**.

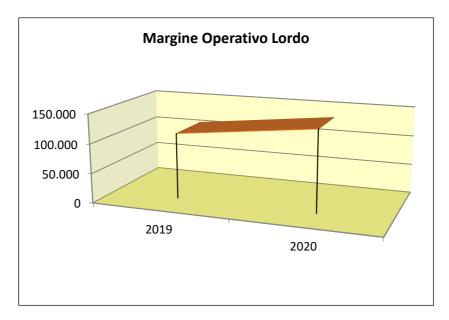
Il **Valore Aggiunto** indica la capacità dell'azienda di creare valore con il proprio processo di trasformazione economica, sui beni o servizi acquistati da fornitori esterni. L'obiettivo da raggiungere sarà quello di incrementare il dato del valore aggiunto; esso dovrebbe almeno coprire i costi del lavoro, gli ammortamenti e gli oneri finanziari.

Descrizione	2019	2020
VALORE AGGIUNTO (VA)	2.140.208	2.176.403

Per concludere sul valore aggiunto un indice costruito sul suo valore è il **valore aggiunto per addetto**; è un indice che misura la produttività aziendale. Nel calcolo è stato considerato il numero medio dei dipendenti così come riportato nella sezione 15 della nota integrativa.

Descrizione	2019	2020
Valore aggiunto per addetto	82.316	83.708

Un altro aggregato reddituale è il **Margine Operativo Lordo** (**MOL**). Rappresenta il risultato economico della gestione ordinaria dell'azienda al lordo degli ammortamenti; indica quindi quanto residua dal valore aggiunto una volta pagati i dipendenti. Il valore positivo che dovrebbe esprimere è il reddito disponibile per coprire gli ammortamenti, gli oneri finanziari e per conseguire un utile. Il MOL, espresso in valore assoluto, assume un preciso significato anche in termini finanziari: esso indica infatti il flusso di capitale circolante proveniente dalla gestione reddituale tipica dell'impresa. Ciò in quanto esprime il valore dei ricavi al netto di tutti i costi che provocano esborsi monetari mentre è al lordo di ammortamenti ed accantonamenti, cioè di quei costi che non provocano uscite monetarie.



Serie	2019	2020
Margine Operativo Lordo	111.906	137.392

Analisi della struttura finanziaria

Indici di liquidità a breve termine

L'analisi dell'equilibrio finanziario a breve considera due indici, definiti di liquidità:

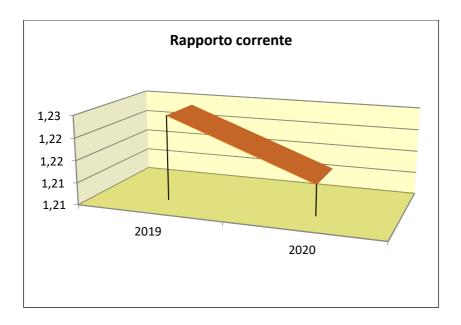
- il rapporto corrente
- la liquidità primaria

oltre ad un margine patrimoniale:

• il margine di tesoreria.

Il **rapporto corrente** (o rapporto di disponibilità) è dato dal rapporto tra attivo corrente e passivo corrente, esprime la possibilità dell'impresa di far fronte ai propri impegni finanziari di breve periodo con le risorse prodotte dalla gestione corrente: è quindi un indicatore di solvibilità a breve termine dell'impresa.

L'andamento del rapporto corrente nel tempo è stato il seguente:



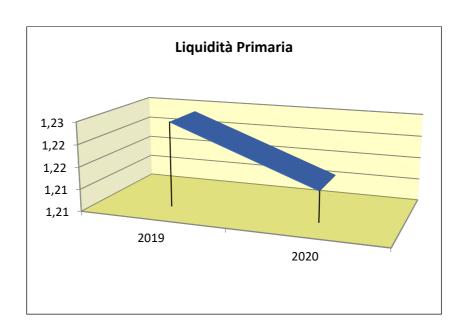
Serie	2019	2020
Rapporto corrente	1,22	1,22

Un ulteriore indice finanziario, derivato dal precedente, è la liquidità primaria.

Quest'indice rapporta l'attivo corrente, depurato del magazzino, al passivo corrente; il risultato che se ne ottiene mette ancora di più alle strette la liquidità a breve, cioè le liquidità ed i crediti esigibili entro l'anno devono coprire i debiti con scadenza nell'anno. I valori accettabili di quest'indice sono per ovvi motivi più bassi rispetto a quelli del rapporto corrente.

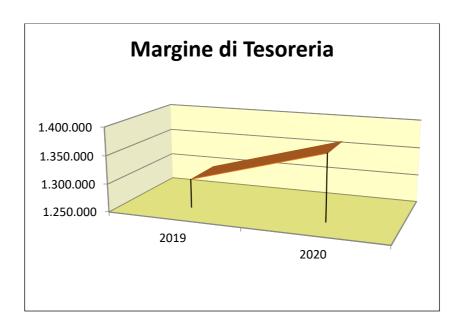
Il valore ottimale di questo indice è intorno all'unità. Considerare che sono possibili sfasamenti temporali tra incassi e pagamenti; i due aggregati di valori si equivalgono, ma l'indice non ci dice se al momento di pagare avremo già incassato.

Nei periodi considerati i valori della liquidità primaria sono stati i seguenti:



Serie	2019	2020
Liquidità Primaria	1,22	1,22

Il **margine di tesoreria** è dato dalla differenza tra l'attivo corrente, depurato del magazzino e il passivo corrente. Il significato è vicino a quello della liquidità corrente, di cui riprende le voci di calcolo. Esse sono però espresse in termini di somma algebrica anziché di rapporto. In questo modo si può giudicare la differenza fra liquidità e debiti a breve termine in valore assoluto. L'andamento nei periodi considerati è stato il seguente:



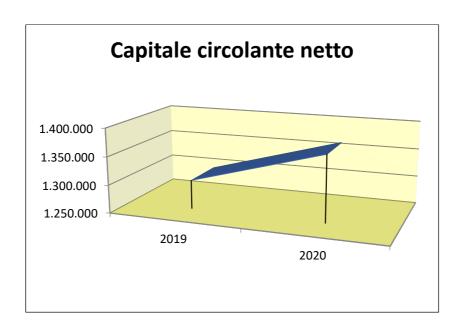
Serie	2019	2020
Margine di Tesoreria	1.301.322	1.367.749

Un altro indicatore importante per l'analisi dell'equilibrio finanziario a breve è il **Capitale Circolante Netto** (**CCN**).

È dato dalla differenza fra attività correnti ed i debiti con scadenza ad un anno.

Costituisce l'indicatore più utilizzato dalle banche per le decisioni di affidamento o quando analizzano un bilancio.

Nei periodi considerati il valore del CCN è stato il seguente:

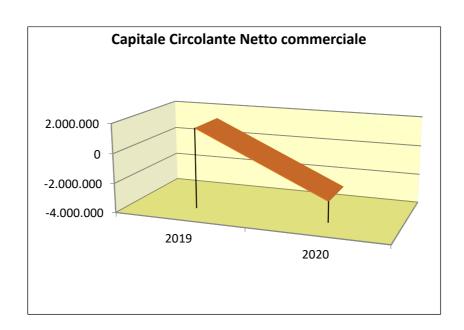


Serie	2019	2020
Capitale circolante netto	1.301.322	1.367.749

Il Capitale Circolante Netto Commerciale (**CCNC**) rappresenta un ulteriore approfondimento rispetto al CCN; ed infatti è dato dalla differenza tra magazzino e crediti commerciali ed i debiti commerciali.

È un importante indicatore finanziario di gestione corrente che sintetizza le politiche attuate nella gestione delle variabili fondamentali finanziarie: dilazione concessa ai clienti, efficienza nella rotazione delle scorte e dilazione ottenuta dai fornitori.

Nei periodi considerati il valore del CCNC è stato il seguente:



Serie	2019	2020
Capitale Circolante Netto commerciale	1.493.998	-2.607.428

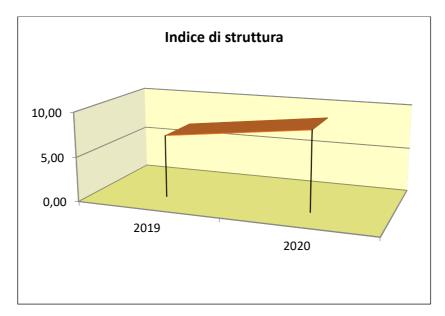
<u>Indici di liquidità a medio lungo termine</u>

L'analisi dell'equilibrio finanziario a medio - lungo termine viene effettuata con l'interpretazione di alcuni indicatori:

- l'indice di struttura:
- l'indice di struttura allargato;
- rapporto di indebitamento.

L'indice di struttura mette in rapporto il capitale netto con l'attivo fisso; verifica se il solo capitale sociale, più gli utili non distribuiti della società, sono sufficienti a coprire gli investimenti di lunga durata.

Per indagare su questo aspetto, va considerato anzitutto l'indice di copertura degli investimenti.



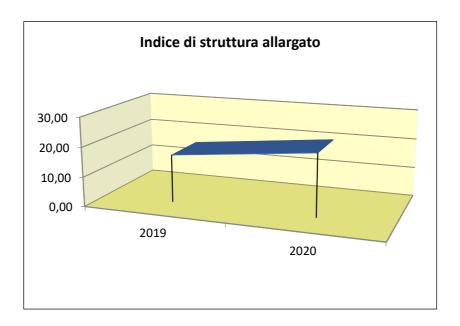
Serie	2019	2020
Indice di struttura	7,02	8,91

L'indice di struttura allargato rapporta il capitale netto più il passivo consolidato all'attivo fisso; verifica quindi la copertura delle attività investite durevolmente nell'impresa con fonti della stessa specie, aventi cioè caratteristiche di durata coerenti con il tipo di investimenti.

Un'ulteriore riflessione potrebbe essere sulla capitalizzazione dell'impresa, quale è l'incidenza del passivo consolidato e del capitale netto.

Verifica temporale, e con dati di imprese concorrenti.

Nei periodi considerati il valore dell'indice di struttura allargato, è stato il seguente:

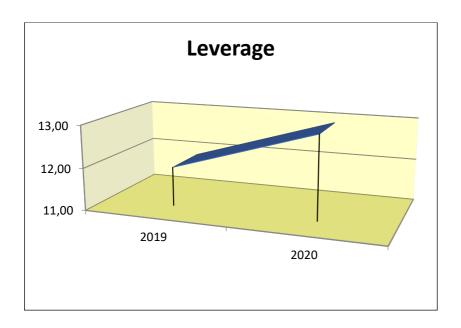


Serie	2019	2020
Indice di struttura allargato	16,15	21,01

Per completare l'analisi finanziaria si considera l'indice di indebitamento (**leverage**): è una delle componenti del ROE, unitamente al ROI e all'incidenza della gestione extra - caratteristica. Questo quoziente sintetizza il modo con cui si è finanziata la società: quanto con conferimenti dei soci e quanto con capitale di debito (e quindi oneroso). È dato dal rapporto tra capitale investito e capitale netto.

Quest'indice agisce da moltiplicatore del ROI, infatti con ROI maggiore del tasso medio su capitale preso a prestito, moltiplica il ROI stesso amplificando l'effetto positivo, in caso contrario amplifica l'effetto negativo.

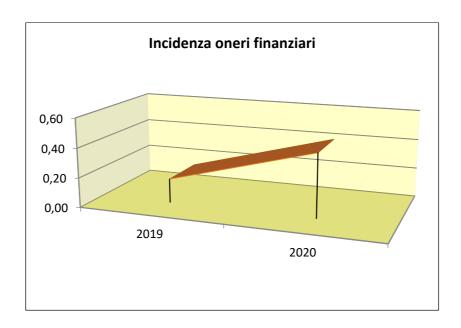
Nei periodi considerati il rapporto di indebitamento è stato:



Serie	2019	2020
Leverage	11,93	12,66

Un ulteriore approfondimento della gestione extra - caratteristica è possibile con un altro indice, che misura l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato. Il risultato esprime il carico di oneri finanziari in percentuale sulle vendite;

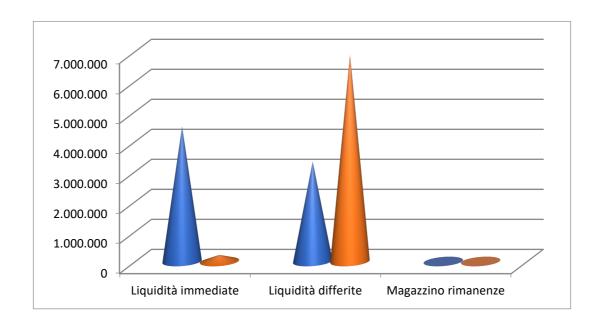
L'andamento nel tempo è stato il seguente:



Serie	2019	2020
Incidenza oneri finanziari	0,16	0,43

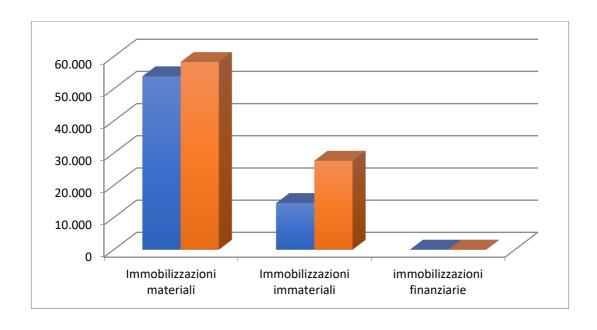
Di seguito una serie di grafici di riepilogo

Grafico attivo.1



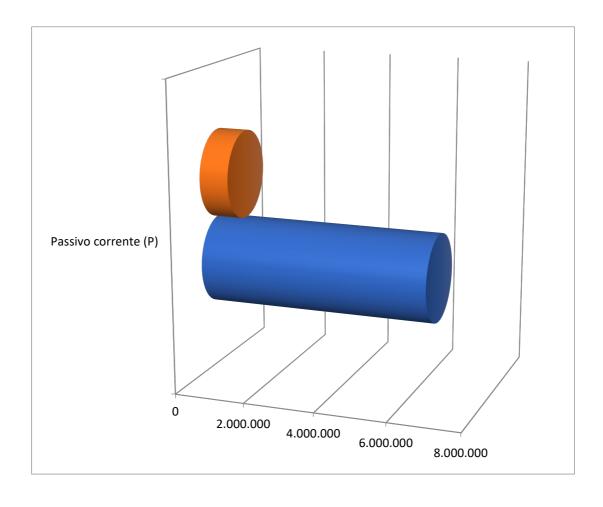
Descrizione	2019	2020
Liquidità immediate	219.875	4.497.844
Liquidità differite	6.884.780	3.141.543
Magazzino rimanenze	-	-

Grafico Attivo.2



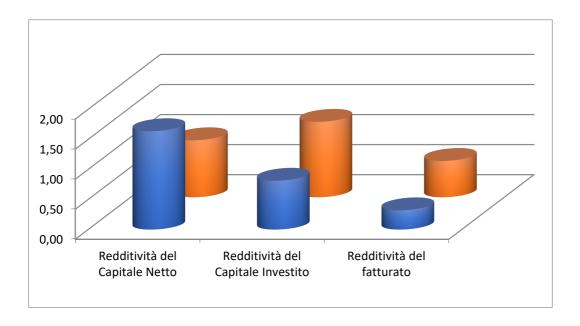
Descrizione	2019	2020
Immobilizzazioni materiali	58.293	53.866
Immobilizzazioni immateriali	27.624	14.476
immobilizzazioni finanziarie	-	-

Grafico Passivo



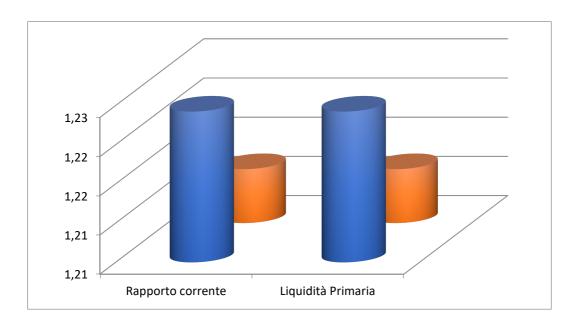
Descrizione	2019	2020
Passivo corrente (P)	5.803.333	6.271.638
Passivo consolidato	784.355	827.439

Grafico Redditività



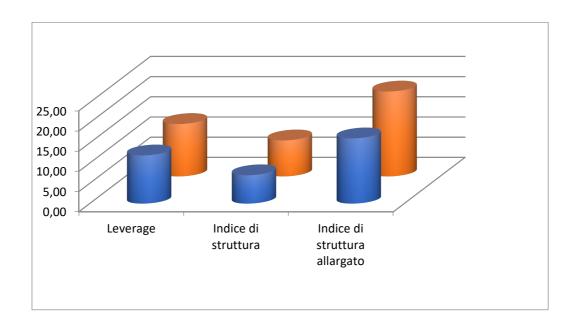
Descrizione	2019	2020
Redditività del Capitale Netto	1,64	0,95
Redditività del Capitale Investito	0,81	1,28
Redditività del fatturato	0,32	0,61

Grafico Liquidità



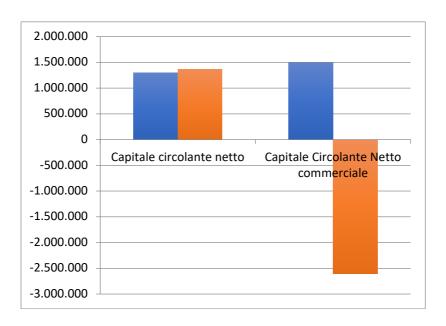
Descrizione	2019	2020
Rapporto corrente	1,22	1,22
Liquidità Primaria	1,22	1,22

Grafico Leverage



Descrizione	2019	2020
Leverage	11,93	12,66
Indice di struttura	7,02	8,91
Indice di struttura allargato	16,15	21,01

Grafico Capitale Circolante



Descrizione	2019	2020
Capitale circolante netto	1.301.322	1.367.749
Capitale Circolante Netto commerciale	1.493.998	-2.607.428

Altre informative previste dall'art. 2428 del Codice Civile

Investimenti (art. 2428, comma 1 c.c.)

La società nell'esercizio in chiusura non ha effettuato investimenti significativi, eccedenti gli ordinari

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente (art. 2428, comma 2 c.c.)

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. E si ritiene che per la tipologia di attività svolta dalla non esistano impatti ambientali significativi, con possibili conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale per la società stessa.

Descrizione	Casistica
Danni causati all'ambiente per cui la società e' stata dichiarata colpevole in via	Nessuna
definitiva	116330110
Sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati e danni ambientali	Nessuna

Informazioni relative alle relazioni con il personale (art. 2428, comma 2 c.c.)

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, vengono indicate alcune informazioni in merito alle relazioni con il personale:

Descrizione	Casistica
Morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali e' stato accertato definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per le quali e' stato accertato definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuna
Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali e' stata dichiarata definitivamente responsabile	Nessuna

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si precisa che nel 2020 sono stati sostenuti costi per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 2), c.c. si indica che la società e' in house providing rispetto alla Regione Emilia Romagna. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. La società è inoltre assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative. Ciò premesso con riferimento agli obblighi informativi in tema di trasparenza per le operazioni con parti correlate, si indica quanto segue:

Soggetto	Valore	Crediti vantati	Debiti di APT Servizi nei
	prestazioni anno	da APT Servizi al	confronti della Regione ER
	2020	31.12.2020	al 31.12.2020
Regione Emilia Romagna	15.175.890	2.280.534	101.583

La Società non esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., su altre Società.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 3), c.c. si indica che la Società non detiene azioni o quote di società controllanti possedute anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona,

Il numero e il valore nominale sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 4), c.c. si indica che la Società non ha alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti possedute anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona,

Evoluzione prevedibile della gestione;

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6), c.c. si informa che nel 2020 la Società prevede di porre in essere l'attuazione e la gestione tecnico-manageriale dei programmi e dei progetti elaborati in ambito turistico dalla Regione Emilia-Romagna, e dal sistema regionale delle camere di commercio, attraverso gli strumenti della programmazione regionale e nello svolgimento delle funzioni ad essa attribuite dalla legge.

In particolare la società attuerà e gestirà le attività relative al marketing, alla promozione all'estero del turismo, ai progetti speciali, alle attività di comunicazione, alle attività, che, in genere, sono connesse con la promozione di progetti ed iniziative turistiche, sia in Italia che all'Estero, della Regione Emilia-Romagna.

Le attività saranno poste in essere sui principali Paesi esteri e sul mercato interno, e segmentate sui vari target e territori, consolidando il percorso di condivisione con tutti gli attori pubblici e privati della filiera, e soprattutto affrontando le variabili non prevedibili dei vari mercati con estrema flessibilità e una capacità d'intervento in tempi rapidi per poter garantire il mantenimento delle posizioni acquisite

Allo stato attuale la situazione di crisi per il COVID 19 non manifesta effetti economici e finanziari sulla gestione della Società che sta proseguendo la sua ordinaria attività.

In relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6 bis) let a), c.c. si evidenza che per la tipologia della attività svolta dalla Società, non sono significativi / rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste e l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta (art. 2428, comma 2, n. 6 bis) let b), c.c.)

Dall'analisi della situazione e del contesto in cui opera la Società emergono le seguenti situazioni di rischio ed incertezza.

Un rischio di liquidità potrebbe emergere a causa del ritardato incasso dei corrispettivi relativi ai servizi posti in essere dalla Società nei confronti della Regione Emilia Romagna che, come accaduto nel corso del 2018, potrebbe portare all'evidenziarsi di criticità sull'andamento del cash

flow e quindi di difficoltà ad adempiere nei termini pattuiti alle obbligazioni conseguenti alle passività aziendali.

In merito alle politiche di contenimento del predetto rischio, la Società,

- · in caso si manifestino i ritardati pagamenti, provvederà tempestivamente ad informare la Regione Emilia Romagna in merito all'evolversi delle criticità e oltre a tenere costantemente informata la Regione Emilia Romagna dei rischi al predetto rischio di liquidità la Società
- porre in essere preventivi accordi bancari al fine di attivare linee di credito (es: apertura di affidamento in conto corrente per anticipo fatture) al fine di sopperire ad eventuali esigenze di liquidità.

A seguito dell'emanazione dell'approvazione da parte della Giunta regionale dell'"Atto di indirizzo alle società affidatarie in house per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza, contratti pubblici e personale" ed in vista dell'emanazione, sempre da parte della Giunta regionale dei provvedimenti inerenti il modello di controllo analogo, emerge la necessità di dotare la società delle idonee competenze finalizzate a garantire la gestione delle attività aziendali nel pieno rispetto delle disposizioni normative, dei regolamenti, delle procedure e dei codici di condotta. A tal fine la Società ha già previsto l'adeguamento del proprio organico. Non evidenziandosi altre particolari situazioni di rischi ed incertezze non sono state programmate altre particolari attività di contenimento del rischio

Sedi secondarie (art. 2428, comma 3 c.c.)

La Società si avvale di una sede operativa / ufficio amministrativo site in Piazzale Federico Fellini, 3 – Rimini

Privacy

La Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità previste dall'attuale normativa.

Comunicazioni di cui all'art. 6 del

L'Organo Amministrativo della Società APT SERVIZI S.r.I., in ottemperanza a quanto previsto all'art. 6 comma 2 del D.LGS. 175/2016, informa di aver adottato il seguente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale:

- l'organo amministrativo verificherà con cadenza almeno annuale i seguenti indici di rischio di crisi aziendale e di analisi del peso degli oneri finanziari:
 - a) la gestione operativa della società è negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore alla percentuale del 25% della differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.:
 - b) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore a un terzo del Capitale Sociale;
 - c) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
 - d) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 o in una misura superiore al 25 %;
 - e) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 20%
 - f) Verranno inoltre calcolati, pur non considerandoli indici di rischio ma come elemento di analisi del peso degli oneri finanziari, anche i seguenti indicatori:
 - a. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti
 - b. gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine (crediti a bt/fatturato x360 e debiti a bt/fatturatox360)
- l'organo amministrativo trasmetterà i risultati dell'analisi dei suddetti indici di rischio di crisi aziendale e di analisi del peso degli oneri finanziari all'organo di controllo interno e alla società di revisione se incaricata,
- qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.LGS. 175/2016, uno o piu' indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo adotterà senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi,

di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento così come previsto dall'art. 14, c. 2. dal D.LGS. 175/2016.

L'Organo Amministrativo della Società APT SERVIZI S.r.I., in ottemperanza a quanto previsto all'art. 6 commi 4 e 5 del D.LGS. 175/2016, in merito agli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 commi 3 del D.LGS. 175/2016 informa che la società APT SERVIZI S.r.I. ha adottato il MOG societario ai sensi del D.Lgs.n. 231/2001, in virtù del quale presso la società è operante l'Organismo di Vigilanza, che funge da ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità di APT Servizi S.r.I., Organismo che collabora con il Collegio dei Revisori e l'ufficio amministrazione di APT Servizi S.r.I. e che ogni anno redige un'apposita relazione consuntiva,

Per quanto riguarda i codici di condotta adottati da APT Servizi S.r.l., la stessa ha adottato il Codice Etico, che si trova all'interno del MOG societario, nonché il Regolamento per la tutela del Whistleblowing. Inoltre APT Servizi S.r.l. ha sottoscritto un contratto integrativo aziendale, in corso di modifica.

Riguardo agli adempimenti previsti alle lettere a) e d) del sopracitato art. 6, invece, APT Servizi non ha posto in essere alcun adempimento in quanto si ritengono sufficienti gli attuali strumenti in uso. Riguardo alle norme sulla tutela della concorrenza, la società è assoggettata al rispetto del Codice degli appalti, D.Lgs. n. 50/2016.

Bologna, 25.05.2021

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente Davide Cassani